

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Unione Montana Marosticense
COMUNI DI MAROSTICA – MASON VICENTINO – MOLVENA E PIANEZZE
Via IV Novembre 10 – MAROSTICA (VI)

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Unione Montana Marosticense

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche tariffarie;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Unione Montana Marosticense si è costituita il 30 giugno del 2015 e a partire dal 1° settembre 2015 è progressivamente subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Unione dei Comuni del Marosticense, destinata allo scioglimento per ottemperare alle previsioni della normativa regionale in materia. E' subentrata inoltre alla ex Comunità Montana dall'Astico al Brenta per le funzioni c.d. montane.

L'Unione Montana è costituita dai Comuni di Marostica, Mason Vicentino, Molvena e Pianezze.

Il Consiglio dell'Unione è costituito da Consiglieri Comunali e dai 4 Sindaci, la Giunta dell'Unione è composta dai quattro S

L'Unione è un Ente dotato di una propria personalità giuridica ed autonomia, rappresenta la comunità dei quattro enti, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo in particolare in ambito montano.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Spettano all'Unione Montana le funzioni relative ai seguenti settori, su decisione delle rispettive amministrazioni:

- servizi sociali (per tutti i comuni)
- Polizia locale (Comuni di Marostica e Pianezze)
- Protezione Civile (Comuni di Marostica e Pianezze)

sono inoltre gestiti in unione i servizi amministrativi del personale, il CED, le attività in materia di sicurezza del lavoro (per Marostica e Pianezze),

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo dell'Unione il Consiglio, la Giunta, il Presidente.

Il Consiglio è composto da 12 consiglieri (8 consiglieri comunale e i 4 Sindaci), con 3 rappresentanti per ciascun Comune

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti

fondamentali:

- Statuto
- regolamenti
- Documenti di programmazione (DUP, bilancio, ecc.)
- piano di sviluppo (non appena la Regione fornirà le necessarie indicazioni);
- convenzioni con altre amministrazioni pubbliche.

Il Consiglio ha nominato il Presidente: nella seduta del 30 giugno nella persona del Sindaco di Marostica sig.ra Marica Dalla Valle.

La Giunta è composta dai Sindaci dei 4 comuni.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da 4 Assessori in base a quanto previsto dallo statuto dell'Ente.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato adottato con deliberazione n. 2 del 4/5/2015 e approvato con deliberazione n. 3 del 25/5/2015.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto se non approvati dall'Unione, si fa riferimento ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Marostica.

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In fase di costituzione del nuovo Ente non sono state approvate linee programmatiche di mandato o indirizzi strategici: come già ribadito, il nuovo ente si pone in posizione di assoluta continuità rispetto alle attività già realizzate dall'Unione dei Comuni del Marosticense, per quanto riguarda la funzione di polizia locale, di protezione civile; relativamente ad attività dei servizi sociali, di gestione informatica, di gestione del personale (economica e giuridica).

Per quanto riguarda le funzioni "montane" queste saranno gestite dall'Unione Montana Astico, nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Unione Montana Marosticense.

L'ingresso dei Comuni di Molvena e Mason Vicentino porterà ad ulteriori riflessioni sulle modalità e sulle tipologie di funzioni e servizi che potranno essere conferiti all'Unione Montana. Da parte loro i Comuni di Marostica e Pianezze avevano già avviato delle riflessioni sul conferimento del servizio tributi, sulla gestione della centrale unica di committenza. Il solo Comune di Pianezze, da parte sua, essendovi obbligato per legge, aveva deliberato il conferimento di tutte le funzioni (con esclusione dei servizi anagrafici).

La popolazione complessivamente residente nell'Unione Montana Marosticense al 1° gennaio 2015 è pari a **22.217 abitanti**, distribuiti su un territorio di **60,95 kmq**.

La distribuzione per fasce d'età (c.d. piramide delle età) mostra una sostanziale omogeneità nei territori dei comuni facenti parte dell'Unione Montana.

I cittadini stranieri residenti sono complessivamente 1.138 e rappresentano il 5,12% della popolazione: in questo caso la distribuzione è meno omogenea, perché si va dal 2,8% di Molvena all'8,1% di Marostica. Il numero di cittadini non ha subito variazioni significative negli ultimi anni.

Classificazione climatica:

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Molvena, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009..

Tutti i comuni dell'Unione sono inseriti nella **fascia climatica E** (Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco e **Gradi-giorno variabili da 2432 a 2.536**: il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni.

Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico: la zona sismica per il territorio dei comuni dell'Unione

Montana Marosticense indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.2003 è "**Zona sismica 3 - Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti**".

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	22152
1.2	Nuclei famigliari (n.)	8961
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	60,95
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'Unione Montana Marosticense, costituita il 30 giugno 2015, nasce da una complessa operazione che ha visto lo scioglimento della Comunità Montana dall'Astico al Brenta con la nascita di due ambiti territoriali e l'incorporazione dell'Unione dei Comuni del Marosticense da parte dell'Unione Montana, che è subentrata in tutti i rapporti in essere, in particolare quelli di lavoro. In particolare tutto il personale è stato trasferito all'Unione Montana a far data dal 1° settembre 2015, dando quindi avvio concreto alla operatività del nuovo Ente.

Dell'Unione dei Comuni del Marosticense sono state ereditate anche le programmazioni in corso, comprese quelle contabili e quelle relative al ciclo di gestione della Performance, avviata nel 2014.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 6 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del periodo considerato dal presente documento.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE, PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
- 2 - SISTEMI INFORMATIVI
- 3 - SERVIZI SOCIALI
- 4 - POLIZIA LOCALE
- 5 - PROTEZIONE CIVILE
- 6 - ECONOMIA E FINANZA.

Il bilancio 2015/2017 è stato approvato all'inizio del mese di novembre e successivamente la Giunta ha provveduto all'approvazione del PEG: si tratta di documenti redatti nel segno della continuità con le attività della precedente Unione dei Comuni del Marosticense (composta dai Comuni di Marostica e Pianezze). In via eccezionale per l'anno 2015 non verrà effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi, anche se in sede di assestamento dell'esercizio 2015 si è comunque provveduto all'analisi delle attività e alle conseguenti modifiche degli stanziamenti di bilancio, dove necessario.

Tale verifica costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini

che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA

1 - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

In relazione alla gestione del personale l'Unione ha sempre operato in vista del contenimento dei costi complessivi, utilizzando prevalentemente lo strumento del comando o degli incarichi, senza incremento del numero di personale dipendente. Il personale presenta degli incrementi stagionali per quanto riguarda la polizia locale, incrementi che rientrano nelle voci finanziate con i proventi dell'articolo 208 C.d.s.

Gli obblighi di gestione associata già previsti per i comuni di minori dimensioni, porteranno inevitabilmente ad una modifica della struttura organizzativa: il Comune di Pianezze si è già pronunciato nel senso di conferire all'Unione dei Comuni (ora Unione Montana) alcune funzioni fondamentali con la deliberazione n. 65 del 29/12/2014. Si tratta delle funzioni fondamentali previste dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010 s.m.e.i., ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e alla riscossione dei relativi tributi" gestita in convenzione con altri comuni e delle funzioni già trasferite all'Unione del Marosticense, e precisamente:

lettera b): "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale";

lettera c): "catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente";

lettere d): "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale";

lettera h): "edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici";

Il Comune di Marostica, pur non obbligato per dimensioni, ha auspicato la gestione associata del servizio tributi ed un primo passo è stato fatto con la costituzione della commissione congiunta per la determinazione del valore delle aree ai fini IMU. Un successivo passaggio è stato quello di uniformare

Per quanto riguarda la formazione, da alcuni anni si provvede all'interno dell'Unione per ciò che riguarda la sicurezza, sia in termini di corsi di formazione e aggiornamento, sia per quanto concerne la presenza del medico del lavoro. La convenzione coinvolge, oltre al personale dell'Unione, il personale dei Comuni di Marostica e di Pianezze.

2. SISTEMI INFORMATIVI

In fase di avvio dell'Unione Montana sono state attuate alcune scelte di fondo, contenute in apposita deliberazione di indirizzo, con l'obiettivo di ridurre i costi e , se possibile, uniformare il software utilizzato, al fine di facilitare l'integrazione tra l'unione e i comuni che la costituiscono. In questa prima fase si è già registrato un consistente contenimento dei costi ed è stata avviata la formazione di tutto il personale.

Nei prossimi mesi verranno approntate le soluzioni tecniche relative alla dematerializzazione e conservazione dei documenti. Si provvederà a garantire l'aggiornamento dei sistemi informatici sia dell'Unione che dei Comuni, in particolare con la sostituzione del sistema di rilevazione presenze (Unione, Comune di Marostica, Comune di Pianezze).

Sarà curata l'ulteriore formazione del personale all'uso dei nuovi applicativi.

3. SERVIZI SOCIALI

I Comuni di Mason e Molvena, in questa prima fase di avvio dell'Unione Montana e tenuto conto dell'esperienza maturata da numerosi anni, affidano alcune delle attività previste nella funzione "sociale", trattenendo ad esempio l'erogazione dei contributi economici a sostegno delle famiglie. La gestione verrà regolata da apposita convenzione.

Nel triennio 2016/2018 vengono riproposte le attività rivolte in modo particolare agli anziani e a supporto delle famiglie, con l'obiettivo di

mantenere presso la propria abitazione anche le persone in difficoltà.

Vengono proposte le attività ricreative e culturali con l'indispensabile supporto delle associazioni di volontariato.

Attraverso apposite convenzioni vengono gestiti sportelli per servizi di varia natura a supporto di fasce "deboli" o a persone in difficoltà: sportello lavoro, sportello immigrati, sportello donna, ecc.

4. POLIZIA LOCALE

Il corpo di polizia è stato riorganizzato, esternalizzando alcune attività di tipo amministrativo per far fronte alla riduzione di personale avvenuta con l'uscita di Nove dall'Unione dei Comuni. Finora i comuni di Mason e Molvena non hanno adottato decisioni in merito al trasferimento della funzione.

Le attività del triennio hanno come l'obiettivo il mantenimento/miglioramento della capacità di vigilanza del territorio anche con l'estensione del sistema di videosorveglianza, sostenuto dalla Regione attraverso appositi contributi.

Verrà valorizzato l'aspetto "preventivo" delle attività di polizia locale anche attraverso la realizzazione del percorso ciclo pedonale da utilizzare per i corsi di educazione stradale rivolti ai bambini e ai ragazzi, finanziato dalla regione e con fondi dell'Unione dei Comuni del Marosticense.

5. PROTEZIONE CIVILE

nel corso del 2015 sono state sottoscritte convenzioni con i gruppi di protezione civile operanti nel territorio dei comuni di Marostica e Pianezze: l'Unione è comunque disponibile alla collaborazione con altri enti e gruppi. La dotazione strumentale verrà via via arricchita

6. ECONOMIA E FINANZA

Oltre alla corretta gestione contabile dell'Ente, l'attività sarà rivolta al reperimento dei contributi relativi alla gestione dell'Unione, in particolare a quelli destinati dallo Stato e dalla Regione alle Unioni. nel 2018 prende avvio la nuova contabilità c.d. armonizzata, ma particolare attenzione sarà posta anche agli aspetti economici della gestione.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

Le politiche gestionali già intraprese sono quelle relative a:

- gestione del personale
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare)
- gestione dell'indebitamento
- gestione dei servizi ...

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

L'ente non è dotato di autonomia fiscale: le decisioni sono riferite alle tariffe dei servizi erogati in materia di assistenza sociale.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'ente ha alle proprie dipendenze il personale trasferito dall'Unione dei Comuni del Marosticense e inoltre utilizza risorse dei comuni dell'Unione attraverso l'istituto del comando.

La filosofia organizzativa dell'Ente è ricolta al contenimento della spesa e al raggiungimento degli obiettivi dei servizi che variano nel corso dell'anno attraverso strumenti di flessibilità (assunzioni a tempo determinato, aumento delle ore di comando, ricorso al lavoro interinale).

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in 4 settori.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	0	0	0	0	42
Personale di ruolo in servizio	0	0	0	0	35
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	372.136,85

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	24	20
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	10	8
B.7	8	7	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	34	28

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	7	7	C	0	0
D	2	2	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	9	TOTALE	0	0
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	8	7	B	8	7
C	16	12	C	24	20
D	8	6	D	10	8
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	32	25	TOTALE	42	35

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2011 AL 2015

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°)	0	0	0	0	0
Veicoli (n°)	0	0	0	0	16
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	SI
Personal Computer (n°)	0	0	0	0	34
Monitor (n°)	0	0	0	0	34
Stampanti (n°)	0	0	0	0	0
Altre strutture	multifunzione in noleggio/condivisione con comune di Marostica per gli uffici di Via Tempesta				

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

L'Unione non detiene partecipazioni.

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

Le convenzioni sottoscritte sono relative ad attività di servizi gestiti dall'Unione Montana (servizi sociali, polizia locale, protezione civile)

Sono attualmente in corso:

- convenzione con il comune di Nove per la videosorveglianza e per alcune attività di "sportelli sociali";
- convenzione con i Comuni dell'unione e altri contermini per il servizio antigrandine (gestione dei cannoni)

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Unione Montana Marosticense

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione sotto i tre aspetti, ha applicato un sistema contabile integrato che rileva sia l'aspetto finanziario, sia quello economico-patrimoniale durante la gestione. In questa fase di avvio sono ancora in corso le attività di registrazione dei beni in dotazione. In particolare si tratta degli automezzi, per i quali deve essere fatto il passaggio di proprietà, degli impianti di videosorveglianza, di attrezzature informatiche e alcuni beni mobili. Per quanto concerne il valore si riprenderà quello finale dell'Unione dei Comuni del Marosticense.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

- non sono presenti beni demaniali
- non vi sono terreni ;
- non vi sono fabbricati ;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti saranno valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio saranno valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- non vi sono universalità di beni;
- le immobilizzazioni in corso saranno valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - non vi sono partecipazioni in imprese, né crediti verso partecipate, né titoli;
 - i crediti di dubbia esigibilità saranno valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - non si registrano rimanenze;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - non vi sono titoli;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili che saranno rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di

competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei passivi: sono valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui: nel caso dell'Unione essendo il primo bilancio non vi sono residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2015 è positivo

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	0,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.206.338,20
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	371.474,23
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	85.832,12
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	300.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	350.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.313.644,55
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.427.575,88
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	236.068,67
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	300.000,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	350.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.313.644,55

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 14 del 06-11-2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1°- TRIBUTARIE	0,00
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	992.048,57
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	156.080,90
Titolo 4°- ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPIT ALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	33.807,12
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	117.213,64
TOTALE ENTRATE	1.299.150,23
SPESA	Impegni 2015
Titolo 1°- CORRENTI	973.007,30
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	117.699,88
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	117.213,64
TOTALE SPESE	1.207.920,82
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		0,00
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	0,00	
<i>in conto competenza</i>	945.068,69	
		945.068,69
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	0,00	
<i>in conto competenza</i>	472.030,74	
		472.030,74
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2015		473.037,95
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	354.081,54	
<i>in conto residui</i>	0,00	
		354.081,54
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	735.890,08	
<i>in conto residui</i>	0,00	
		735.890,08
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		91.229,41

GESTIONE RESIDUI	
-------------------------	--

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	0,00

GESTIONE DI COMPETENZA	
-------------------------------	--

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.299.150,23
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.207.920,82
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	91.229,41

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.148.129,47	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>973.007,30</i>	<i>-</i>

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	175.122,17	
---	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	175.122,17	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	0,00	=
---	-------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	33.807,12	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	175.122,17	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>117.699,88</i>	<i>-</i>

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	91.229,41	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+
per economie di residui passivi	<u>0,00</u>	+
		0,00 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>0,00</u>	-
		0,00 -
SALDO della gestione residui		0,00 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		0,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		0,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		0,00

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	55.734,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	35.495,41

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	91.229,41
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	91.229,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	91.229,41

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

L'Unione non è assoggettata al patto di stabilità.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Si forniscono, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	973.007,30	973.007,30	0,00
Conto Capitale	208.929,29	117.699,88	91.229,41
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	117.213,64	117.213,64	0,00
TOTALE	1.299.150,23	1.207.920,82	91.229,41

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.206.338,20	1.216.887,44	10.549,24	0,87 %
III	Entrate Extratributarie	371.474,23	373.474,23	2.000,00	0,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.832,12	67.807,12	-18.025,00	-21,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00	5.000,00	1,43 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.313.644,55	2.313.168,79	-475,76	-0,02 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.427.575,88	1.440.125,12	12.549,24	0,88 %
II	Spese in conto capitale	236.068,67	218.043,67	-18.025,00	-7,64 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00	5.000,00	1,43 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.313.644,55	2.313.168,79	-475,76	-0,02 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.206.338,20	992.048,57	-214.289,63	-17,76 %
III	Entrate Extratributarie	371.474,23	156.080,90	-215.393,33	-57,98 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.832,12	33.807,12	-52.025,00	-60,61 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	117.213,64	-232.786,36	-66,51 %
TOTALE		2.313.644,55	1.299.150,23	-1.014.494,32	-43,85 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.644,55			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.427.575,88	973.007,30	-454.568,58	-31,84 %
II	Spese in conto capitale	236.068,67	117.699,88	-118.368,79	-50,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00	117.213,64	-232.786,36	-66,51 %
TOTALE		2.313.644,55	1.207.920,82	-1.105.723,73	-47,79 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.644,55			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.216.887,44	992.048,57	-224.838,87	-18,48 %
III	Entrate Extratributarie	373.474,23	156.080,90	-217.393,33	-58,21 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	67.807,12	33.807,12	-34.000,00	-50,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	355.000,00	117.213,64	-237.786,36	-66,98 %
TOTALE		2.313.168,79	1.299.150,23	-1.014.018,56	-43,84 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.168,79			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.440.125,12	973.007,30	-467.117,82	-32,44 %
II	Spese in conto capitale	218.043,67	117.699,88	-100.343,79	-46,02 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	355.000,00	117.213,64	-237.786,36	-66,98 %
TOTALE		2.313.168,79	1.207.920,82	-1.105.247,97	-47,78 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.168,79			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria. Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			0,00
Riscossioni +	0,00	945.068,69	945.068,69
Pagamenti -	0,00	472.030,74	472.030,74
FONDO DI CASSA risultante			473.037,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			473.037,95

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				0,00
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	0,00	0,00	0,00
II	Contributi e trasferimenti	0,00	746.019,88	746.019,88
III	Extratributarie	0,00	82.752,46	82.752,46
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	0,00	116.296,35	116.296,35
TOTALE		0,00	945.068,69	945.068,69
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	0,00	401.327,00	401.327,00
II	In conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
IV	Per servizi per conto di terzi	0,00	70.703,74	70.703,74
TOTALE		0,00	472.030,74	472.030,74
FONDO DI CASSA risultante				473.037,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				473.037,95

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

Non rileva nel conto dell'Unione Montana, in quanto non è titolare di tributi propri. L'Unione si finanzia attraverso i trasferimenti dei Comuni, in relazioni alle funzioni trasferite, con contributi regionali e statali e con le tariffe dei servizi erogati.

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	180.193,87
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-5.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-71,70
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	175.122,17

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti	992.048,57	86,41 %
3	Proventi da servizi pubblici	124.305,24	10,83 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	0,00	0,00 %
5	Proventi diversi	31.775,66	2,76 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.148.129,47	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	372.136,85	38,45 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.430,82	2,83 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	299.536,50	30,95 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	241.851,46	24,99 %
15	Imposte e tasse	26.979,97	2,78 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		967.935,60	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	5.000,00	100,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		5.000,00	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		0,00	0,00 %

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	0,00	0,00 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		0,00	0,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	71,70	100,00 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		71,70	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti	992.048,57	86,41 %
3	Proventi da servizi pubblici	124.305,24	10,83 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	0,00	0,00 %
5	Proventi diversi	31.775,66	2,77 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	0,00	0,00 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	0,00	0,00 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		1.148.129,47	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	372.136,85	38,25 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.430,82	2,82 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	299.536,50	30,78 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	241.851,46	24,86 %
15	Imposte e tasse	26.979,97	2,77 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	5.000,00	0,51 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	71,70	0,01 %
TOTALE COSTI		973.007,30	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente.

Come già indicato in precedenza, è in corso di aggiornamento la consistenza del patrimonio trasferito dall'Unione dei Comuni del Marosticense e la quota parte del patrimonio della disciolta Comunità Montana dall'Astico al Brenta.

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	372.106,54	44,03 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	473.037,95	55,97 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	845.144,49	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	175.122,17	20,72 %
Conferimenti	51.832,12	6,13 %
Debiti	618.190,20	73,15 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	845.144,49	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	0,00	372.106,54	372.106,54	***** , ** %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	0,00	473.037,95	473.037,95	***** , ** %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	0,00	845.144,49	845.144,49	***** , ** %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	0,00	175.122,17	175.122,17	***** , ** %
Conferimenti	0,00	51.832,12	51.832,12	***** , ** %
Debiti	0,00	618.190,20	618.190,20	***** , ** %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	0,00	845.144,49	845.144,49	***** , ** %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	0,00	0,00 %	372.106,54	44,03 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	0,00	0,00 %	473.037,95	55,97 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	0,00	0,00 %	845.144,49	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	0,00	0,00 %	175.122,17	20,72 %
Conferimenti	0,00	0,00 %	51.832,12	6,13 %
Debiti	0,00	0,00 %	618.190,20	73,15 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	0,00	0,00 %	845.144,49	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

La regione Veneto sta rivedendo i documenti di programmazione relativi alle Unioni Montane. In questa fase di trasformazione delle Comunità Montane, per quanto concerne le attività collegate alla montagna. In ogni caso tali attività vengono svolte dall'Unione Montana Astico, sulla base dell'apposita convenzione sottoscritta.

La programmazione del periodo 2015-2017 è stata adottata con il bilancio e la relazione previsionale e programmatica. Successivamente entro il 31/12/2015 è stato presentato al Consiglio il nuovo documento, denominato DUP relativo al periodo 2016/2018: le attività programmate sono la prosecuzione di quanto già realizzato nell'Unione dei Comuni per servizi sociali, polizia locale, protezione civile, gestione del personale, CED.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.206.338,20	1.216.887,44
III	Entrate Extratributarie	371.474,23	373.474,23
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.832,12	67.807,12
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	300.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		2.313.644,55	2.313.168,79

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.427.575,88	1.440.125,12
II	Spese in conto capitale	236.068,67	218.043,67
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	300.000,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		2.313.644,55	2.313.168,79

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA - PERSONALE
2	SISTEMI INFORMATIVI	SEGRETARIO - CED
3	SERVIZI SOCIALI	ASSISTENZA
4	POLIZIA LOCALE	VIGILANZA - PROTEZIONE CIVILE
5	PROTEZIONE CIVILE	VIGILANZA - PROTEZIONE CIVILE
6	ECONOMIA E FINANZA	

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	902.279,20	909.410,15
2	SISTEMI INFORMATIVI	39.000,00	41.440,00
3	SERVIZI SOCIALI	310.946,00	311.924,29
4	POLIZIA LOCALE	285.607,23	285.607,23
5	PROTEZIONE CIVILE	24.500,00	24.500,00
6	ECONOMIA E FINANZA	15.480,00	17.480,00
TOTALI		1.577.812,43	1.590.361,67

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	206.519,55	207.534,45
2	SISTEMI INFORMATIVI	85.578,00	71.878,00
3	SERVIZI SOCIALI	495.239,93	421.333,93
4	POLIZIA LOCALE	225.143,00	228.463,00
5	PROTEZIONE CIVILE	53.709,89	43.869,89
6	ECONOMIA E FINANZA	361.385,51	467.045,85
TOTALI		1.427.575,88	1.440.125,12

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00
2	SISTEMI INFORMATIVI	13.807,12	13.807,12
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00
4	POLIZIA LOCALE	72.025,00	54.000,00
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00
6	ECONOMIA E FINANZA	0,00	0,00
TOTALI		85.832,12	67.807,12

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00
2	SISTEMI INFORMATIVI	13.068,08	13.068,08
3	SERVIZI SOCIALI	700,00	700,00
4	POLIZIA LOCALE	162.300,59	144.275,59
5	PROTEZIONE CIVILE	60.000,00	60.000,00
6	ECONOMIA E FINANZA	0,00	0,00
TOTALI		236.068,67	218.043,67

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00
2	SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00
4	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00
6	ECONOMIA E FINANZA	300.000,00	300.000,00
TOTALI		300.000,00	300.000,00

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00
2	SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00
4	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00
6	ECONOMIA E FINANZA	300.000,00	300.000,00
TOTALI		300.000,00	300.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

Va comunque evidenziato che trattandosi del primo bilancio riferito a pochi mesi di attività le previsioni e gli scostamenti sono legati al fatto che alcune attività, pur previste nel bilancio dell'Unione Montana, sono state concluse dall'Unione dei Comuni.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.206.338,20	1.216.887,44	10.549,24	0,87 %
III	Entrate Extratributarie	371.474,23	373.474,23	2.000,00	0,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.832,12	67.807,12	-18.025,00	-21,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00	5.000,00	1,43 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.313.644,55	2.313.168,79	-475,76	-0,02 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.427.575,88	1.440.125,12	12.549,24	0,88 %
II	Spese in conto capitale	236.068,67	218.043,67	-18.025,00	-7,64 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00	355.000,00	5.000,00	1,43 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.313.644,55	2.313.168,79	-475,76	-0,02 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.216.887,44	992.048,57	-224.838,87	-18,48 %
III	Entrate Extratributarie	373.474,23	156.080,90	-217.393,33	-58,21 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	67.807,12	33.807,12	-34.000,00	-50,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	355.000,00	117.213,64	-237.786,36	-66,98 %
TOTALE		2.313.168,79	1.299.150,23	-1.014.018,56	-43,84 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.168,79			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.440.125,12	973.007,30	-467.117,82	-32,44 %
II	Spese in conto capitale	218.043,67	117.699,88	-100.343,79	-46,02 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	355.000,00	117.213,64	-237.786,36	-66,98 %
TOTALE		2.313.168,79	1.207.920,82	-1.105.247,97	-47,78 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.168,79			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.206.338,20	992.048,57	-214.289,63	-17,76 %
III	Entrate Extratributarie	371.474,23	156.080,90	-215.393,33	-57,98 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.832,12	33.807,12	-52.025,00	-60,61 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	350.000,00	117.213,64	-232.786,36	-66,51 %
TOTALE		2.313.644,55	1.299.150,23	-1.014.494,32	-43,85 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.644,55			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.427.575,88	973.007,30	-454.568,58	-31,84 %
II	Spese in conto capitale	236.068,67	117.699,88	-118.368,79	-50,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	300.000,00	0,00	-300.000,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.000,00	117.213,64	-232.786,36	-66,51 %
TOTALE		2.313.644,55	1.207.920,82	-1.105.723,73	-47,79 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.313.644,55			

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	909.410,15	891.115,89	97,99 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	41.440,00	2.440,00	5,89 %
3	SERVIZI SOCIALI	311.924,29	170.315,31	54,60 %
4	POLIZIA LOCALE	285.607,23	69.913,24	24,48 %
5	PROTEZIONE CIVILE	24.500,00	3.000,00	12,24 %
6	ECONOMIA E FINANZA	17.480,00	11.345,03	64,90 %
TOTALI		1.590.361,67	1.148.129,47	72,19 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	207.534,45	173.673,28	83,68 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	71.878,00	64.651,53	89,95 %
3	SERVIZI SOCIALI	421.333,93	269.795,54	64,03 %
4	POLIZIA LOCALE	228.463,00	212.733,04	93,11 %
5	PROTEZIONE CIVILE	43.869,89	25.442,46	58,00 %
6	ECONOMIA E FINANZA	467.045,85	226.711,45	48,54 %
TOTALI		1.440.125,12	973.007,30	67,56 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00	0,00 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	13.807,12	9.807,12	71,03 %
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00	0,00 %
4	POLIZIA LOCALE	54.000,00	24.000,00	44,44 %
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00 %
6	ECONOMIA E FINANZA	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		67.807,12	33.807,12	49,86 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00	0,00 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	13.068,08	13.055,09	99,90 %
3	SERVIZI SOCIALI	700,00	0,00	0,00 %
4	POLIZIA LOCALE	144.275,59	44.644,79	30,94 %
5	PROTEZIONE CIVILE	60.000,00	60.000,00	100,00 %
6	ECONOMIA E FINANZA	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		218.043,67	117.699,88	53,98 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00	0,00 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00 %
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00	0,00 %
4	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00 %
6	ECONOMIA E FINANZA	300.000,00	0,00	0,00 %
TOTALI		300.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	DIREZIONE, ORGANIZZ. E GESTIONE PERSONALE. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	0,00	0,00	0,00 %
2	SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00 %
3	SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00	0,00 %
4	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
5	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00 %
6	ECONOMIA E FINANZA	300.000,00	0,00	0,00 %
TOTALI		300.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.055,09	11,09 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	44.644,79	37,93 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	60.000,00	50,98 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	117.699,88	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	33.807,12	16,18 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	175.122,17	83,82 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	208.929,29	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
TOTALI	0,00	0,00	0,00

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	costo totale mc acqua erogata
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00000
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2015

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,00	0,00	0,00
	- Scuola Materna	$\frac{\text{n. bambini iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. alunni iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media settimanale di raccolta/7}}{\text{unità imm.ri servite}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
16	Teatri	numero spettatori	0,00000	0,00000	0,00000
		nr. posti disp. x nr. Rappresent.			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		numero istituzioni			
18	Spettacoli				
19	Trasporti di carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
3	Asili nido	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		n.bambini frequentanti				n.bambini frequentanti			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero iscritti				numero iscritti			
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		totale mq. Superficie				n.visitatori			
8	Impianti sportivi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero utenti				numero utenti			
9	Mattatoi pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		q.li carni macellate				q.li carni macellate			
10	Mense	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11	Mense scolastiche	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		numero pasti offerti				numero pasti offerti			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00	provento totale popolazione	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero interventi	0,00	0,00	0,00
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli					provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015
1	Distribuzione gas	mc gas erogato popolazione servita	0,00000	0,00000	0,00000
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
2	Centrale del latte				
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km posti disponibili x Km percorsi	0,00000	0,00000	0,00000
6	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015	PROVENTI	2013	2014	2015	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		gas erogato				gas erogato			
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		litri latte prodotto				litri latte prodotto			
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		KWh erogati				KWh erogati			
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Kcal prodotte				Kcal prodotte			
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Km percorsi				Km percorsi			
6	Altri servizi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Unità di misura del servizio				Unità di misura del servizio			

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	0,00	0,00	0,00	0,00	180.193,87
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	-71,70
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	175.122,17

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE					
1 Proventi tributari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Proventi da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	992.048,57
3 Proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	124.305,24
4 Proventi da gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	31.775,66
6 Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
17 Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI					
20 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E PROVENTI STRAORDINARI					
22 Insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23 Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.148.129,47

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	372.136,85
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	27.430,82
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	299.536,50
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	241.851,46
15	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	26.979,97
16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	71,70
TOTALE COSTI		0,00	0,00	0,00	0,00	973.007,30

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene partecipazioni dirette o indirette.

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	13,594
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	0,000
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		7,09
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		1,24
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,78
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	27,255
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	60,922
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	53,019
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	32,412
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	41,246
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,000
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,000
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	13,594
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	0,000
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	7,09
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	1,24
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,78
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	0,000	0,000	27,255
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	0,000	0,000	60,922
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	0,000	0,000	53,019
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	0,000	0,000	32,412
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	0,000	0,000	41,246
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000	0,000	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000	0,000	0,000

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	0,00	0,00	0,00

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi come evidenziato nella presente relazione, l'amministrazione ha approvato il DUP 2016/2018, che rappresenta il primo ciclo di programmazione completo per l'ente.